



Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE

VISTO l'art. 1, c. 3, della Legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (*Decreto Semplificazioni*) (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020), il quale stabilisce che gli affidamenti diretti, attivati fino a tutto il 30.06.2023, possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, c. 2 Codice Appalti;

VISTO l'art. 32, c. 2. Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 il quale stabilisce che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità con i propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori e delle offerte;

VISTO il nuovo Codice dei Contratti Pubblici adottato con D.LGS. 31 marzo 2023 n. 36, in attuazione dell'art. 1 L. delega 21 giugno 2022 n. 78, in vigore dal 01.04.2023, efficace a far data dal 01 luglio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016 n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante “*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e gestione degli operatori economici*”, aggiornate con Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 266 del 01 marzo 2018;

VISTO il D.lgs. 14 settembre 2015 n. 149 recante “*Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183*” con il quale è stata istituita l'Agenzia denominata Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.R. del 26 maggio 2016, n. 109 con il quale è stato approvato lo Statuto dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 23 febbraio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1577, recante l'organizzazione delle risorse umane e strumentali per il funzionamento dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro;

VISTO il D.P.C.M. del 25 marzo 2016, registrato alla Corte dei Conti il 9 giugno 2016 al n. 1579, recante la disciplina della gestione finanziaria, economica e patrimoniale, nonché dell'attività negoziale dell'Agenzia;

VISTO il D.D. del 23 gennaio 2017 con il quale l'incarico di dirigente dell'Ispettorato Territoriale di Roma è stato conferito alla dott.ssa Carmina MANCINO ed il D.D. di attribuzione di incarico di titolarità n. 994 del 10.12.2019;

VISTO l'art. 26, commi 1 e 3 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 (legge finanziaria 2000) che prevede che sia il Ministero dell'economia e delle finanze a dover provvedere a stipulare, nel rispetto della vigente normativa in materia di procedure ad evidenza pubblica e di scelta del contraente, convenzioni per la fornitura di beni e servizi con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle amministrazioni dello Stato, anche con il ricorso alla locazione finanziaria;

VISTO il D.M. 24 febbraio 2000, con il quale il Ministro dell'economia e delle finanze attribuisce a Consip S.p.A. l'incarico di stipulare le convenzioni per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488;

VISTO l'art. 58, comma 1, L. 23 dicembre 2000, n. 388, il quale dispone che le convenzioni di cui all'art. 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, siano stipulate da CONSIP S.p.A. per conto del Ministero dell'economia e delle finanze, ovvero per conto delle altre pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, come sostituito dall'art. 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 1, comma 449, della Legge n. 296/2006, tutte le Amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni-quadro stipulate da Consip s.p.a.;

VISTO l'art. 5 del D.L. 95/2012, c.d. "Spending Review, convertito in Legge n. 135/2012, secondo cui il valore dei buoni pasto per i dipendenti pubblici non può superare il valore nominale di 7 € per singolo ticket;

VISTO il D.lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO che - nell'ambito degli strumenti di acquisto e negoziazione messi a disposizione da Consip spa sul proprio portale telematico www.acquistinretepa.it - è presente la Convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei ed elettronici, di qualsiasi valore nominale, fino al raggiungimento del valore nominale del buono, rubricata "BUONI PASTO 9";

VISTO il Lotto 14, attivo a far data dal 31/03/2023, aggiudicato alla società "EP S.p.A." come Lotto accessorio CENTRO: Lotto 7 (Lazio); Lotto 8 (Marche, Abruzzo, Molise, Umbria), nel quale è possibile acquistare buoni pasto qualora ricorrano le seguenti condizioni: si sia esaurito/ sia scaduto il lotto regionale di riferimento per l'acquisto di buoni pasto, sia stato già emesso almeno un ordine diretto di acquisto sul lotto esaurito/scaduto;

PRESO ATTO che il Lotto 7 (Lazio) risulta scaduto in data 31/03/2023 pertanto non più accessibile;

CONSIDERATA la scadenza naturale dell'ODA n. 6839543 stipulato, in adesione alla Convenzione Consip "BUONI PASTO 9", con decorrenza a partire dal 14/06/2022, per una durata di dodici mesi;

CONSIDERATA la necessità di provvedere alla nuova adesione al servizio in Convenzione approvvigionando i buoni pasto a favore del personale dipendente di questo I.T.L. in modo da garantire, senza soluzione di continuità, l'erogazione del servizio sostitutivo di mensa, a tutela dell'interesse pubblico costituito dalla finalità dell'attribuzione dei buoni pasto che è quella di compensare l'estensione dell'orario lavorativo disposta dalla P.A., con una agevolazione di carattere

assistenziale diretta a consentire il recupero delle energie psico-fisiche degli interessati (Cassazione civile sez. lav., 28/11/2019, n.31137);

VISTO il fabbisogno trasmesso ed il Budget assegnato all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Roma, per l'esercizio finanziario 2023 per la "fornitura di buoni pasto" sul pertinente conto di bilancio n. U.1.01.01.02.002, tuttora disponibile per € 150.000,00 a copertura del periodo 01/06/2023 - 31/12/2023;

ACQUISITO il CIG derivato ANAC n. 9871735D6B;

TRASMESSO l'Atto di designazione del responsabile del trattamento dei dati personali di cui agli artt. 4, nn. 7 e 8, e 28 del Regolamento (UE) 2016/679;

DECRETA

1. per le ragioni di cui in narrativa di procedere all'adesione al lotto 14 della convenzione Consip Buoni pasto 9, aggiudicato alla società "EP S.P.A.", per soddisfare le esigenze di approvvigionamento di buoni pasto elettronici di questo Ispettorato per una durata di dodici mesi a decorrere dalla data di accettazione dell'ODA;
2. Il valore della fornitura a corpo, tenuto conto del valore nominale del buono pasto elettronico pari ad € 7,00 e dello sconto applicato, è stimato in un importo di € 215.840,00 (duecentoquindicimilaottocentoquaranta,00) I.V.A. esclusa;
3. il contratto sarà regolamentato dalla Convenzione per il servizio sostitutivo di mensa stipulata tra Consip e la società aggiudicataria, dalla documentazione dell'iniziativa e dalle regole del sistema di e-procurement della Pubblica Amministrazione e verrà stipulato nelle forme di cui all'art. 32, c. 14 D.lgs 50/2016 e s.m.i. nonché prescritte dalla piattaforma telematica con la sottoscrizione dell'ODA che sarà valido ed efficace a condizione che sia stato firmato digitalmente e inviato al Fornitore entro il termine di validità dell'offerta;
4. per l'importo complessivo di € 224.473,60 (duecentoventiquattromilaquattrocentosettantatre,60) I.V.A. inclusa, verrà formulato apposito atto di costituzione di impegno pluriennale "Sicogenti" sul conto U.1.01.01.02.002;
5. di nominare quale Responsabile Unico del procedimento di cui all'art. 31 D.lgs. 50/2016 il Capo dell'intestato I.T.L. Roma, Dott.ssa Carmina MANCINO;

Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) - Informativa sul trattamento dei dati personali:

I dati personali del Concorrente alla procedura di acquisto saranno trattati dall'INL, con sede in Roma, Piazza della Repubblica 59, in qualità di Titolare del trattamento, esclusivamente e limitatamente a quanto necessario per lo svolgimento della presente procedura negoziale e unicamente ai fini della individuazione del miglior offerente, nonché della successiva stipula e gestione del contratto. L'INL tratterà i dati personali del Concorrente con le modalità di cui al modulo di informazioni (INL-GDPR04), consultabile nell'apposita pagina del sito istituzionale (<https://www.ispettorato.gov.it/it-it/Pagine/privacy.aspx>).

Il mancato rilascio dei dati personali comporta l'impossibilità per il Concorrente di accedere alla suddetta procedura di affidamento del servizio.

Il presente Decreto viene pubblicato ai sensi dell'art. 29 D.lgs. 50/2016 nella sezione "Amministrazione Trasparente", "Bandi di Gara e Contratti", del sito www.ispettorato.gov.it.

IL CAPO DELL'ISPETTORATO TERRITORIALE
Dott.ssa Carmina MANCINO